



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Segreteria Generale

Presidente IX
Commissione consiliare

e p.c. Segreteria Presidente del Consiglio regionale

Segreteria Giunta Regionale

Direzione Regionale Istruzione
Formazione e Politiche per l'Occupazione
LORO SEDI

Trasmissione mediante Posta Elettronica Certificata

OGGETTO: SCHEMA DI DELIBERAZIONE N. 63 – (R.U. CRL 0019683 del 09/0/2024) R.U. REG. LAZIO 1014143 del 09/08/2024 (Proposta n. 27779 del 25.07 2027) – decisione n.37/2024 concernente “Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - Anno scolastico 2024/25” assegnato alla Commissione IX

rif. prot. 621/2024.

Si trasmette lo Schema di Deliberazione di cui all'oggetto, per l'acquisizione del parere di competenza, di cui all'art. 33, 1° comma dello Statuto.

IALONGO VINCENZO
2024.08.09 14:29:03
D'ordine del Presidente
Ing. Vincenzo Ialongo
Segretario generale vicario
RSA/2048 bits

Class: 2.10.1



Via della Pisana, 1301 00163 Roma
Tel. 06 65937087 – 2979 – 7519 Mail: segreteria generale@regione.lazio.it
Pec: segreteria generale@cert.consreglazio.it; www.consiglio.regionelazio.it



REGIONE
LAZIO

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it

Al Segretario Generale del Consiglio Regionale del
Lazio
atti_legis_crl@cert.consreglazio.it

e, p.c.: Al Direttore della Direzione Regionale Istruzione
Formazione e Politiche per l'Occupazione
Sede

OGGETTO: Richiesta parere su schema di deliberazione della Giunta Regionale, decisione n. 37 del 08.08.2024 concernente: Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - Anno scolastico 2024/25.

Ns. Prot. n. 621/2024.

In conformità ad apposita decisione assunta dalla Giunta Regionale nella seduta del 8 agosto 2024, si trasmette, in allegato, lo schema di deliberazione indicato in oggetto per il parere della competente Commissione Consiliare, di cui all'art. 33, 1° comma dello Statuto.

Si resta in attesa di ricevere il suddetto parere per l'ulteriore corso del provvedimento con preghiera di citazione, nella relativa nota, del numero di protocollo di riferimento di questo ufficio.

(Maria Genoveffa BOCCIA)





STRUTTURA	<i>Direzione:</i> ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE		
PROPONENTE	<i>Area:</i> OFFERTA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E DIMENSIONAMENTO ALLOGGIATIVO UNIVERSITARIO		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - Anno scolastico 2024/25.			
_____ (RECCHIA ANGELA PAOLA) _____ (RECCHIA ANGELA PAOLA) _____ (A D'ALESSIO) _____ (E. LONGO) L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO	LAVORO, SCUOLA, FORMAZIONE, RICERCA, MERITO		
PROPONENTE	_____ (Schiboni Giuseppe) L'ASSESSORE		
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input checked="" type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RAGIONERIA GENERALE _____ (MARCO MARAFINI)	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 02/08/2024 prot. 621	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____		BOCCIA MARIA GENOVEFFA 2024.08.09 11:38:01 CN=BOCCIA MARIA GENOV C=IT O=REGIONE LAZIO 2.5.4.97-VATIT-80143490581 RSA/2048 bit	
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

(BOCCIA MARIA GENOVEFFA)
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE

REGIONE LAZIO

N. DEC37 del 08/08/2024

Proposta n. 27779 del 25/07/2024

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC Tipo Mov.	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
------------------	----------	---------------------------	------	---------	--------------------------

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	P	U0000F11900	2024	8.100.000,00	04.07 1.04.01.02.000
----	---	-------------	------	--------------	----------------------

Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

1.02.02.04

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : PRENOTAZIONE BOLLINATURA

Oggetto: Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - Anno scolastico 2024/25.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito;

VISTA la Costituzione Italiana e, in particolare, gli articoli 33, 34, 117 terzo comma e 118;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42 – e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 - Legge di contabilità regionale;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 – Regolamento regionale di contabilità che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 - Legge di stabilità regionale 2024;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 - Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 24 aprile 2024 n. 284 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità

amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 23 febbraio 2016, n. 56 - Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 "legge di stabilità regionale 2016" – attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;

VISTA la Legge Regionale 30 marzo 1992, n. 29 – Norme per l'attuazione del diritto allo studio – e successive modificazioni;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 - Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

CONSIDERATO che l'art. 35 della richiamata Legge Regionale n. 29/92 prevede l'approvazione da parte della Giunta Regionale del Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio;

CONSIDERATO che l'art. 4 della Legge Regionale n. 29/92 al comma 1 prevede che le funzioni amministrative relative agli interventi in materia di diritto allo studio sono esercitate dai Comuni in collaborazione con gli organi collegiali della scuola nell'ambito delle rispettive competenze, nel quadro degli indirizzi stabiliti dalla Regione;

CONSIDERATO che in attuazione della citata Legge n. 56/2014 le funzioni precedentemente delegate alle Province in materia di diritto allo studio sono tornate in capo alla Regione e che, pertanto, in base al descritto quadro normativo, attualmente i soggetti istituzionali coinvolti nell'esercizio delle competenze e delle funzioni amministrative previste dalla Legge Regionale n. 29/92 sono unicamente la Regione e i Comuni;

TENUTO CONTO, pertanto, che a partire dall'anno scolastico 2016/2017 la Regione trasferisce direttamente ai Comuni il contributo per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art. 4 della Legge Regionale n. 29/92;

RITENUTO di ripartire il contributo complessivo tra i territori provinciali e metropolitano in base al parametro storico di riferimento come di seguito riportato:

- territorio della Provincia di Frosinone 16,80%;
- territorio della Provincia di Latina 12,00%;
- territorio della Provincia di Rieti 11,00%;
- territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale 50,80%;
- territorio della Provincia di Viterbo 9,40%;

RITENUTO, pertanto, di approvare il "Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - Anno scolastico 2024/25" di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

RITENUTO di destinare ai Comuni del Lazio nell'esercizio finanziario 2024 le risorse necessarie a garantire l'espletamento delle funzioni amministrative di cui all'art. 4 della Legge Regionale n. 29/92 in concomitanza con l'avvio dell'anno scolastico 2024/25;

RITENUTO, pertanto, di destinare ai Comuni del Lazio i fondi per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art. 4 della Legge Regionale n. 29/92 pari ad euro 8.100.000,00 a valere sul capitolo U0000F11900 Missione 04, Programma 07, Piano dei conti finanziario 1.04.01.02.000 – esercizio finanziario 2024, da utilizzare in particolare per il servizio di mensa scolastica, di trasporto degli alunni frequentanti le scuole del primo ciclo dando la priorità al trasporto degli alunni con disabilità, per la fornitura di libri di testo agli alunni della scuola primaria;

CONSIDERATO che la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione provvederà all'assegnazione con successivi provvedimenti dei fondi ai singoli Comuni dello stesso territorio provinciale o metropolitano - in attuazione di quanto previsto dall'art. 13 comma 1 della Legge Regionale n. 29/92 - in base a due quote, una corrispondente al 50% della somma assegnata allo stesso titolo nell'anno scolastico 2023/24, l'altra calcolata in base ai seguenti criteri: superficie territoriale (10%); popolazione residente (5%); popolazione residente in frazioni e case sparse (5%); popolazione residente in età scolare (30%); frequentanti le scuole di ogni ordine e grado ubicate nel territorio comunale (25%); numero alunni disabili residenti del I ciclo (25%);

ACQUISITO il parere della competente Commissione consiliare, espresso nella seduta del
.....;

DELIBERA

per quanto sopra esposto, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di approvare il "Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - Anno scolastico 2024/25" di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

- di destinare ai Comuni del Lazio i fondi per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art. 4 della Legge Regionale n. 29/92 pari ad euro 8.100.000,00 a valere sul capitolo U0000F11900 Missione 04, Programma 07, Piano dei conti finanziario 1.04.01.02.000 – esercizio finanziario 2024, da utilizzare in particolare per il servizio di mensa scolastica, di trasporto degli alunni frequentanti le scuole del primo ciclo dando la priorità al trasporto degli alunni con disabilità, per la fornitura di libri di testo agli alunni della scuola primaria;

La Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, provvederà a tutti gli atti necessari all'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa l'assegnazione, con successivi provvedimenti, dei fondi ai singoli Comuni dello stesso territorio provinciale o metropolitano - in attuazione di quanto previsto dall'art. 13, comma 1, della L.R. n. 29/92 - in base a due quote, una corrispondente al 50% della somma assegnata allo stesso titolo nell'anno scolastico 2023/24, l'altra calcolata in base ai seguenti criteri: superficie territoriale (10%); popolazione residente (5%); popolazione residente in frazioni e case sparse (5%); popolazione residente in età scolare (30%); frequentanti le scuole di ogni ordine e grado ubicate nel territorio comunale (25%); numero alunni disabili residenti del I ciclo (25%).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione sul sito www.regione.lazio.it.

PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO – ANNO SCOLASTICO 2024/25

INDICE

1. PREMESSA

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

3. AMBITI DI INTERVENTO

4. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

**5. INDIRIZZI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE AI COMUNI PER
L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI DIRITTO
ALLO STUDIO**

6. CRITERIO DI RIPARTO DEI FONDI REGIONALI TRA I COMUNI

1. PREMESSA

Il Piano annuale per il Diritto allo Studio è lo strumento operativo con cui la Regione attua i fondamentali principi di eguaglianza e di garanzia del diritto all'istruzione di cui agli articoli 3 e 34 della Costituzione italiana.

Tale piano promuove, infatti, gli interventi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio e a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e socio-culturale che limitano la frequenza e impediscono l'assolvimento dell'obbligo scolastico in coerenza con le priorità fissate dalla strategia di Europa 2030 e con le nuove priorità identificate dal Consiglio dell'Unione Europea nella Risoluzione su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) del 19 febbraio 2021, riconducibili alla realizzazione personale, sociale e professionale di tutti i cittadini, promuovendo nel contempo i valori democratici, l'uguaglianza, la coesione sociale, la cittadinanza attiva e il dialogo interculturale, una prosperità economica sostenibile, le transizioni verde e digitale e l'occupabilità.

Con gli ultimi piani la Regione ha promosso l'adozione di efficaci misure a sostegno di azioni condivise per dare risposte concrete alle diverse problematiche rilevate nelle scuole.

Questo importante obiettivo trova puntuale conferma anche nel presente Piano il quale, in particolare provvederà a:

- garantire l'esercizio del diritto all'istruzione in tutto il territorio regionale;
- migliorare la qualità e l'efficacia del sistema dell'istruzione regionale;
- favorire l'attuazione di progetti di particolare valore educativo, sociale e culturale;
- sostenere e qualificare il processo di integrazione e la modalità didattica di tutti gli alunni e gli studenti con disabilità delle scuole di ogni ordine e grado.

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'attuale quadro normativo di riferimento, costituito dalla Legge Regionale 30 marzo 1992, n. 29 (Norme per l'attuazione del diritto allo studio), prevede interventi destinati a superare definitivamente le condizioni di analfabetismo, a rendere effettivo il diritto allo studio e ad elevare il livello di scolarità nella prospettiva dell'educazione permanente e continua.

La Legge Regionale n. 29/1992, novellata dall'articolo 5 della Legge Regionale 18 maggio 1998, n. 14 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1998), delega alle Province l'esercizio della maggior parte delle funzioni amministrative in essa previste e, in particolare, quelle in materia di ripartizione tra i Comuni dei fondi attribuiti per il diritto allo studio.

Tale sistema di gestione del Piano è stato superato dalle disposizioni regionali di attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) che hanno ricondotto in capo alla Regione le funzioni precedentemente delegate alle Province in materia di diritto allo studio. Pertanto, dall'anno scolastico 2016/2017 i soggetti istituzionali, oltre alla Regione, coinvolti nell'esercizio delle competenze e delle funzioni amministrative previste dalla Legge Regionale n. 29/92 sono unicamente i Comuni ed è ormai a regime il sistema di assegnazione ed erogazione delle risorse finanziarie direttamente a questi ultimi.

3. AMBITI DI INTERVENTO

La programmazione in materia di diritto allo studio per l'anno scolastico 2024/25 individua, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, le seguenti priorità:

- destinazione dei fondi per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art.4 della L.R. n. 29/92;
- finanziamento degli interventi diretti regionali per il diritto allo studio;

Tali priorità vengono individuate allo scopo di:

- garantire l'effettivo esercizio del diritto allo studio;
- rimuovere i fattori di emarginazione sociale, culturale ed economica;
- promuovere azioni di orientamento e accompagnamento per prevenire la dispersione e recuperare gli abbandoni;
- estendere le opportunità di trasporto agli allievi con disabilità del I ciclo;
- valorizzare la continuità didattica e formativa tra i vari segmenti della scuola;
- contribuire alla risoluzione di alcuni problemi quotidiani delle famiglie.

I finanziamenti degli interventi diretti regionali per il diritto allo studio e degli ulteriori interventi previsti al Titolo III, Capo II della Legge Regionale n. 29/92 saranno oggetto di successivi provvedimenti regionali.

4. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

La Regione stanza in favore dei Comuni del Lazio per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art.4 della L.R. n. 29/92 la somma di euro 8.100.000,00 a valere sul capitolo U0000F11900 Missione 04, Programma 07, Piano dei conti finanziario 1.04.01.02.000 – esercizio finanziario 2024.

La restante disponibilità economica sul medesimo capitolo verrà, invece, destinata a finanziare con successivi provvedimenti eventuali ulteriori interventi.

5. INDIRIZZI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE AI COMUNI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO

I Comuni destinano i fondi assegnati con il presente piano all'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art. 4 della L.R. n. 29/92 e, in particolare, al finanziamento:

- del servizio di mensa scolastica (art. 9 della L.R. n. 29/92),
- del servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti le scuole del primo ciclo dando la priorità al trasporto degli alunni con disabilità (art. 10 della L.R. n. 29/92),
- della fornitura di libri di testo agli alunni della scuola primaria residenti nel proprio territorio (art. 7 della L.R. n. 29/92).

6. CRITERIO DI RIPARTO DEI FONDI REGIONALI TRA I COMUNI

Il riparto del finanziamento complessivo tra i Comuni appartenenti al medesimo territorio provinciale o metropolitano per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art.4 della Legge

Regionale n. 29/92 si basa sul parametro storico di riparto percentuale delle somme secondo il seguente schema:

Territorio	Parametro % storico di riparto	Importo
Territorio della Provincia di Frosinone	16,80%	€ 1.360.800,00
Territorio della Provincia di Latina	12,00%	€ 972.000,00
Territorio della Provincia di Rieti	11,00%	€ 891.000,00
Territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale	50,80%	€ 4.114.800,00
Territorio della Provincia di Viterbo	9,40%	€ 761.400,00
TOTALE	100,00 %	€ 8.100.000,00

Ai fini del presente Piano e tenendo conto dei criteri previsti dall'art. 13 comma 1 della L.R. n. 29/92, tali somme vengono ripartite tra i singoli Comuni dello stesso territorio provinciale o metropolitano in base a due quote, una corrispondente al 50% della somma assegnata allo stesso titolo nell'anno 2023/24, l'altra calcolata in base ai seguenti criteri:

- superficie territoriale (10%);
- popolazione residente (5%);
- popolazione residente in frazioni e case sparse (5%);
- popolazione residente in età scolare (30%);
- frequentanti le scuole di ogni ordine e grado ubicate nel territorio comunale (25%);
- numero alunni disabili residenti del I ciclo (25%).

Con successivi provvedimenti la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione provvederà al riparto dei fondi tra i singoli Comuni di ciascun territorio provinciale e metropolitano e all'impegno delle risorse così calcolate in loro favore.

Ciascun Comune dovrà redigere il rendiconto delle spese sostenute per le attività svolte in materia di diritto allo studio sulla base di apposita modulistica e secondo criteri stabiliti da una successiva circolare regionale.

I contributi inutilizzati in tutto o in parte dovranno essere restituiti alla Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di decisione che risulta approvato all'unanimità.

proposta